

TEST INDUSTRY S.R.L.

CODICE ETICO

I. - Premessa

Test Industry s.r.l. (di seguito anche la "Società") è azienda leader a livello internazionale nella progettazione, costruzione, assemblaggio e commercializzazione di banchi prova industriali.

Il Gruppo Test Industry commercializza i propri prodotti con quattro brand (Bimal, Leonardo, Testing Service e GiM) ed opera attraverso diverse sedi produttive, in Italia (a Perugia e Brescia) e all'estero (ad Aachen, in Germania).

Test Industry è inoltre proprietaria di Meccanica Galileo S.r.l., azienda specializzata in meccanica di precisione con stabilimento a Brescia, e di Test Industry America Inc., filiale commerciale con sede in Wisconsin, negli Stati Uniti.

Con i suoi quattro brand, Test Industry realizza banchi prova per i settori automotive, oleodinamico, agricoltura, costruzioni, aerospace e fonderie e lavorazioni meccaniche.

Test Industry ha sempre perseguito l'obiettivo di raggiungere elevati standard qualitativi nel rispetto dei valori etici ed umani e di sicurezza dei propri dipendenti e collaboratori, ponendo particolare attenzione all'impatto della propria attività sull'ambiente.

I.1 - Finalità del Codice Etico di Test Industry

Il presente documento, denominato Codice Etico, regola il complesso di valori e responsabilità che Test Industry assume nei confronti di coloro con i quali interagisce nello svolgimento della propria attività.

La Società crede nel valore del lavoro e considera la legalità, la correttezza e la trasparenza dell'agire presupposti imprescindibili per il raggiungimento dei propri obiettivi economici, produttivi e sociali.

Il Codice Etico ha, inoltre, lo scopo di introdurre e rendere vincolanti per l'azienda i principi e le regole di condotta rilevanti ai fini della prevenzione dei reati indicati nel D.Lgs.n.231/2001 e compendiate nel Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato da Test Industry.

I.2 - Destinatari del Codice Etico

Con l'adozione del Codice Etico, la Società ha inteso definire valori morali, regole chiare e procedure cui uniformarsi nello svolgimento della propria attività.

Il Codice Etico è diretto a:

- componenti degli organi sociali
- dipendenti, collaboratori e consulenti
- fornitori di beni e servizi

- qualsiasi altro soggetto che possa agire in nome e per conto dell'azienda sia direttamente che indirettamente, stabilmente o temporaneamente o coloro i quali instaurano rapporti o relazioni con l'azienda ed operano per perseguirne gli obiettivi.

I destinatari del presente Codice Etico (di seguito, "Destinatari") sono tenuti a conoscerne i contenuti ed a rispettarne i precetti; a tal fine il Codice Etico verrà pubblicato sul sito internet della Società e questa adotterà le iniziative opportune per la più ampia diffusione del medesimo.

II. Principi fondamentali

II.1 - Legalità

Test Industry si impegna a realizzare e fornire beni e servizi di qualità ed a competere sul mercato secondo principi di equa e libera concorrenza e trasparenza, mantenendo rapporti corretti con tutte le istituzioni pubbliche, con la cittadinanza e con le altre imprese.

La Società svolge le proprie attività nel rigoroso rispetto delle leggi dei paesi in cui si trova ad operare e si adopera affinché tutto il personale agisca in tal senso.

Test Industry non inizierà né proseguirà alcun rapporto con chi non intende allinearsi a questo principio fondamentale.

II.2 – Divieto di discriminazione

Nelle decisioni che influiscono sulle relazioni con le parti interessate (gestione del personale ed organizzazione del lavoro, selezione e gestione dei fornitori, rapporto con la comunità circostante e con le istituzioni che la rappresentano), la Società evita ogni discriminazione in base all'età, sesso, sessualità, stato di salute, razza, nazionalità, opinioni politiche e credenze religiose dei suoi interlocutori.

II.3 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Test Industry riconosce la centralità delle risorse umane e ritiene che un fattore essenziale di successo e di sviluppo sia costituito proprio dal contributo professionale delle persone che operano per suo conto.

La società pone inoltre al centro del proprio operato quotidiano il dialogo, lo scambio di informazioni (a qualunque livello), la valorizzazione e l'aggiornamento professionale dei propri collaboratori e la costituzione di una identità aziendale ed il relativo senso di appartenenza.

Tale valore si traduce:

- nella creazione di un ambiente di lavoro capace di valorizzare il contributo e le potenzialità del singolo mediante la graduale responsabilizzazione del personale;
- nella realizzazione di un sistema di relazione che privilegi il lavoro di squadra rispetto al rapporto gerarchico;
- nello sforzo quotidiano finalizzato alla condivisione di competenze e conoscenze anche attraverso l'utilizzo di sistemi innovativi;
- nel promuovere la parità di genere e l'inclusività.

Nella gestione dei rapporti contrattuali che implicano l'instaurarsi di relazioni gerarchiche, la Società si impegna a far sì che l'autorità sia esercitata con equità e correttezza e che sia evitata ogni forma di abuso: in particolare, la Società garantisce che l'autorità non si trasformi in esercizio del potere lesivo della dignità ed autonomia della persona.

II.4 -Trasparenza ed etica degli affari

La storia, l'identità ed i valori di Test Industry si declinano in un'etica degli affari fondata su:

- **Affidabilità**, intesa quale garanzia di assoluta serietà nei progetti varati, nelle transazioni e negli impegni assunti;
- **Trasparenza**, ovvero la garanzia di fornire a tutti i suoi interlocutori (ivi compresi i soci e i finanziatori) un'informazione trasparente, attendibile e completa in relazione alla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria e alle prospettive di sviluppo;
- **Correttezza in ambito contrattuale**, vale a dire il rispetto del principio di buona fede nella negoziazione ed esecuzione delle obbligazioni assunte;
- **Tutela della concorrenza**, astenendosi da comportamenti collusivi, predatori e di abuso della propria posizione di forza nei confronti dei partner contrattuali.

II.5 – Correttezza nella gestione delle risorse finanziarie

La gestione delle risorse finanziarie deve avvenire nel rispetto dei principi di trasparenza, liceità e tracciabilità delle operazioni, e di tutte le norme, sia nazionali che internazionali, in materia di antiriciclaggio,

Ogni Destinatario che sia autorizzato, per ragioni del proprio ufficio, alla gestione di flussi di denaro verso l'esterno, deve utilizzare mezzi di pagamento tracciabili, nel rispetto delle procedure interne aziendali, ed è tenuto a verificare con adeguata cautela il destinatario dei fondi, affinché sia ragionevolmente accertato che il denaro in uscita dalla Società non venga destinato in tutto od in parte alla commissione di atti illeciti.

II.6 - Qualità

La qualità dei prodotti realizzati è un elemento distintivo di Test Industry.

Test Industry si impegna a strutturare i propri processi per fornire prodotti e servizi contraddistinti da un elevato livello qualitativo. Allo stesso tempo, l'azienda pianifica e implementa azioni concrete in materia di sostenibilità finalizzate a creare valore nel lungo periodo per tutti gli stakeholders.

L'organizzazione si impegna ed è responsabile nell'assicurare la qualità in ogni attività.

Le attività sono poste in essere dall'azienda mediante un insieme di processi organizzati ed implementati attraverso un sistema di gestione per la qualità che offre all'esterno uniformità, trasparenza e miglioramento dei prodotti e servizi resi.

II.7 - Sicurezza e salute

Test Industry si impegna ogni giorno per costruire un ambiente di lavoro sano, stimolante e privo di discriminazioni.

Test Industry si impegna ad offrire un ambiente di lavoro in grado di proteggere la salute e la sicurezza del proprio personale, diffondendo e consolidando una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutto il personale.

L'azienda opera inoltre al fine di preservare, soprattutto con azioni preventive, la salute e la sicurezza dei lavoratori. Tutti i dipendenti sono tenuti a rispettare le norme e le procedure interne in materia di prevenzione dei rischi e di tutela della salute e della sicurezza.

La Società si impegna al più scrupoloso rispetto di tutte le normative riguardanti la salute e la sicurezza sul lavoro per i dipendenti, i collaboratori e gli utenti.

II.8 -Tutela dell'ambiente

Nello svolgimento delle proprie attività, Test Industry opererà nel rispetto dell'ambiente ricercando sempre un equilibrio sostenibile tra la redditività delle iniziative economiche e le imprescindibili esigenze ambientali.

La Società si impegna inoltre a migliorare costantemente l'impatto ambientale delle proprie attività, nonché a prevenire eventuali connessi rischi per le popolazioni e per l'ambiente circostante.

Il percorso parte dall'integrazione dei principi ESG – Environmental, Social & Governance – all'interno della strategia aziendale, finalizzati alla creazione di un Piano di Sostenibilità che indirizzi l'azione del Gruppo verso obiettivi qualitativi e quantitativi definiti e raggiungibili.

L'impegno di Test Industry si ispira ai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile definiti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, focalizzandosi in particolare su alcune aree ritenute prioritarie dal Gruppo e che hanno dato vita ad una prima serie di progetti e iniziative per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, quali il "progetto energia" e il "progetto plastic free".

II.9 - Tutela della privacy e riservatezza

Test Industry assicura l'adozione di procedure atte a garantire la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e l'osservanza della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Nel trattamento dei dati del proprio personale, l'azienda si attiene alle disposizioni contenute nel Regolamento europeo 679/2016.

A tutti i Destinatari è fatto espresso divieto di diffondere o comunicare indebitamente a terzi le informazioni aziendali riservate, ovvero di utilizzarle per scopi non strettamente connessi all'esercizio della propria attività professionale, o comunque in violazione delle disposizioni di legge applicabili.

II.10 – Tutela della proprietà industriale e intellettuale

La Società svolge le proprie attività rispettando i diritti di proprietà industriale ed intellettuale di terzi, nonché le leggi, i regolamenti e le convenzioni in materia, astenendosi dall'uso non autorizzato dei suddetti diritti.

I Destinatari dovranno svolgere adeguati controlli e verifiche per evitare che, nello svolgimento delle attività aziendali, possa realizzarsi un utilizzo illecito e/o improprio, in qualsiasi forma, di altrui marchi e/o segni distintivi, ovvero di brevetti, disegni o modelli industriali, sia nazionali sia esteri, nonché di opere dell'ingegno protette dal diritto d'autore.

III. Rapporti con gli interlocutori aziendali

Test Industry intende sviluppare pratiche di corporate governance per il rispetto di principi di trasparenza, responsabilità e sicurezza nei confronti di tutti gli stakeholder.

III.1 - Rapporti con i Clienti

Costituisce obiettivo primario dell'azienda la piena soddisfazione delle esigenze dei propri Clienti.

In questa prospettiva, la Società assicura al Cliente la migliore esecuzione degli incarichi affidati ed è costantemente orientata a proporre soluzioni sempre più avanzate ed innovative in un'ottica di integrazione, efficacia, efficienza ed economicità. La Società fornisce informazioni accurate, complete e veritiere in modo da consentire al cliente una decisione razionale e consapevole.

Essa tutela la privacy dei propri clienti secondo le norme vigenti in materia, impegnandosi a non comunicare né diffondere i relativi dati personali fatti salvi gli obblighi di legge.

E' vietata ogni forma di avvicinamento o fidelizzazione della clientela che si concretizzi in atti illeciti o contrari al Codice Etico.

III.2- Relazioni con i Fornitori

Test Industry definisce con i propri fornitori e consulenti rapporti di collaborazione, nel rispetto delle normative vigenti e dei principi del Codice Etico.

La scelta dei fornitori e dei consulenti esterni è ispirata a criteri di competenza, economicità, trasparenza e correttezza, avendo attenzione ai migliori standard professionali, alle migliori pratiche in materia etica, di tutela della salute e della sicurezza e del rispetto dell'ambiente.

Tutti i compensi e/o le somme a qualsiasi titolo corrisposte per forniture o incarichi professionali dovranno essere adeguatamente documentati, proporzionati all'attività svolta ed in linea con le condizioni offerte dal mercato.

III.3 - Rapporti con Istituti finanziari

La Società intrattiene con gli Istituti finanziari rapporti fondati su correttezza e trasparenza, nell'ottica della creazione di valore per l'azienda stessa

Per questo, gli istituti finanziari vengono scelti in relazione alla loro reputazione, anche per l'adesione a valori comparabili a quelli espressi nel Codice Etico.

III.4 - Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Con il termine Pubblica Amministrazione si intende qualsiasi ente pubblico, Italiano o Comunitario, in qualsiasi forma costituito, e qualsiasi persona, soggetto, interlocutore qualificabile come Pubblico Ufficiale o Incaricato di Pubblico Servizio che operi per conto della Pubblica Amministrazione centrale o periferica, o di Autorità Pubbliche di Vigilanza, Autorità Indipendenti, Istituzioni Comunitarie nonché di partner privati concessionari di un Pubblico Servizio.

L'azienda ispira ed adegua la propria condotta, nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, ai principi di correttezza ed onestà. Su questa base, le persone incaricate dall'azienda di seguire una qualsiasi trattativa,

richiesta o rapporto istituzionale con la Pubblica Amministrazione, italiana o straniera, non devono per nessuna ragione cercare di influenzarne impropriamente le decisioni né tenere comportamenti illeciti, come offerte di denaro o di altra utilità, che possano alterare l'imparzialità di giudizio dell'interlocutore.

In particolare, è assolutamente vietato offrire a pubblici funzionari somme di denaro, doni o omaggi, prospettare indebitamente opportunità di impiego o affari.

Le persone cui è consentito avere contatti diretti con la Pubblica Amministrazione per conto dell'azienda sono le sole persone espressamente indicate dall'azienda stessa a tal fine. Nessun altro collaboratore può intrattenere rapporti di alcun genere con la Pubblica Amministrazione per le attività inerenti all'oggetto sociale dell'azienda.

Tali soggetti devono verificare che le informazioni rese con qualunque modalità ed a qualunque titolo siano rispondenti al vero, accurate e corrette.

E' fatto espresso divieto di utilizzare i contributi percepiti dalle Pubbliche Amministrazioni per scopi diversi da quelli per cui sono stati erogati.

Costituisce altresì comportamento illecito il ricorso a dichiarazioni o documenti alterati o falsificati o l'omissione di informazioni o, in generale, il compimento di artifici o raggiri, volti ad ottenere concessioni, autorizzazioni, finanziamenti, contributi da parte dell'Unione Europea, dello Stato o di altro Ente Pubblico.

È vietato alterare il funzionamento di un sistema informatico o telematico della Pubblica Amministrazione o manipolare in qualsiasi modo i dati in esso contenuti. È fatto obbligo di effettuare sempre le comunicazioni telematiche con la Pubblica Amministrazione nel rispetto delle istruzioni dalla stessa fornite.

Le informazioni e i dati trasmessi all'Amministrazione Finanziaria devono essere veritieri e corretti, e oggetto di idonea verifica da parte delle funzioni aziendali competenti. La Società paga regolarmente le tasse ed imposte dovute all'Amministrazione Finanziaria, nel rispetto delle scadenze previste, e procede alla compensazione dei propri debiti fiscali solo con crediti certi ed effettivi, e verificati dalle funzioni aziendali competenti, o dai consulenti fiscali a ciò preposti.

Nel caso in cui la Società sia parte o terzo interessato in procedimenti giudiziari o stragiudiziali in sede civile, penale, amministrativa e tributaria, il personale della Società e chiunque agisca in nome e/o per conto della Società medesima non dovrà in alcun modo adottare comportamenti corruttivi, in qualsiasi forma, nei confronti di Magistrati, funzionari di cancelleria o di Ufficiali Giudiziari, per indurre tali soggetti ad adottare provvedimenti che vadano illegittimamente a vantaggio della Società. La Società vieta qualsivoglia forma di condizionamento che possa in qualsiasi modo influenzare le dichiarazioni da rendere all'Autorità Giudiziaria in procedimenti giudiziari o stragiudiziali.

III.5 - Forze politiche, associazioni ed istituzioni portatrici di interessi

La Società si confronta in modo trasparente con tutte le forze politiche, le associazioni presenti sul territorio e le istituzioni pubbliche (territoriali e nazionali) al fine di rappresentare debitamente le proprie posizioni su argomenti e temi di interesse.

La Società si asterrà da qualsiasi tipo di sponsorizzazione o finanziamento a partiti e movimenti politici. Potrà invece sponsorizzare eventi o associazioni non politiche, comunque per cifre modiche, impegnandosi in tal caso al pieno rispetto della legge e ad evitare situazioni di conflitto di interesse, attuale o potenziale.

III.6 - Rapporti con gli organi sociali

La Società dovrà dotarsi di adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili, in grado di garantire la corretta formazione delle decisioni aziendali e un continuo monitoraggio e controllo dell'andamento delle attività sociali.

Test Industry assicura la trasparenza delle proprie scritture contabili, che dovranno essere redatte nel pieno rispetto dei principi di verità, correttezza e completezza, e dovranno sempre rispecchiare gli effettivi risultati economici dell'attività aziendale, come descritti nella documentazione di supporto. Ogni operazione dovrà essere correttamente autorizzata e adeguatamente registrata, onde rendere verificabile il processo di decisione, autorizzazione ed esecuzione. La relativa documentazione sarà adeguatamente conservata e resa costantemente disponibile agli organi di controllo interni alla Società e alle Pubbliche Autorità competenti.

Gli amministratori, collaboratori, consulenti e dipendenti di Test Industry dovranno tenere un comportamento corretto, trasparente e collaborativo in tutte le attività finalizzate alla formazione del bilancio e delle altre comunicazioni sociali, e si impegnano a garantire l'integrità del capitale sociale, compiendo ogni operazione rilevante in materia nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

III.7- Tutela dei soci e finanziatori

Test Industry si impegna a favorire l'effettiva e consapevole partecipazione dei propri soci alle decisioni sociali, fornendo costantemente agli stessi informazioni tempestive, veritiere ed esaustive sull'andamento delle attività sociali e sulle loro prospettive future, ed assicurando il corretto funzionamento degli organi sociali e l'effettiva operatività del sistema di controlli interni.

La Società si impegna inoltre a fornire informazioni complete e veritiere agli investitori e finanziatori, attuali e potenziali, in merito all'andamento della gestione, alla redditività del capitale investito, alle concrete prospettive di crescita e sviluppo, nel rispetto delle norme di legge in materia.

III.8 - Assemblea dei Soci

Test Industry provvederà alla regolamentazione delle attività assembleari in maniera tale da consentire sempre un'effettiva partecipazione, anche tramite delega, dei soci ed una piena tutela dei loro interessi.

La Società assicurerà pertanto ai soci la disponibilità, con ragionevole anticipo, dei documenti necessari o utili al corretto svolgimento dell'assemblea.

La Società garantisce la costante e fattiva presenza alle riunioni assembleari degli amministratori, i quali si impegnano, per parte loro, a non esercitare in alcun caso indebite influenze sulle deliberazioni dei soci.

III.9 - Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione di Test Industry è responsabile della redazione dei programmi strategici, dell'attività di gestione operativa e dell'adeguatezza e funzionamento dell'assetto organizzativo della Società e del sistema di controlli interni.

Gli amministratori si impegnano a svolgere con professionalità e costanza il proprio incarico, mantenendo strettamente riservate le informazioni in merito all'attività sociale e perseguendo costantemente l'interesse della Società, astenendosi dal compiere o comunque dal partecipare ad operazioni nelle quali abbiano un interesse anche solo potenzialmente in conflitto con quello della stessa.

Il Consiglio di Amministrazione attribuisce le deleghe di funzioni, definendo i limiti e le modalità di esercizio delle stesse nel rispetto della disciplina di legge, e controllando costantemente l'operato dei soggetti delegati che, per parte loro, si impegnano a rispettare le direttive impartite dal Consiglio ed a fornire a quest'ultimo adeguate informazioni sulle attività dagli stessi intraprese e, più in generale, sull'andamento della Società.

Ciascun amministratore dovrà informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione qualora dovesse incorrere, nello svolgimento dell'incarico, in una delle cause di ineleggibilità e decadenza previste dalla legge o dallo statuto della Società.

III.10 - Controlli Interni

Test Industry si impegna a far sì che ogni singola unità o funzione aziendale organizzi e dia piena attuazione ad un adeguato sistema di procedure e controlli interni, per assicurare efficienza ed economicità delle attività svolte, ma anche correttezza, trasparenza e tracciabilità di ogni singola operazione, nel rispetto delle competenze di ciascuna funzione o ufficio.

Ciascun dipendente si impegna a rispettare tale sistema di controlli, e dovrà informare direttamente e tempestivamente i propri superiori in ogni caso in cui rilevi violazioni o malfunzionamenti dello stesso.

I responsabili delle singole unità o funzioni aziendali relazioneranno direttamente al Consiglio di Amministrazione sui risultati dell'attività di controllo interno.

III.11 – Rapporti con società controllate o collegate

I rapporti fra Test Industry e le società da essa controllate o ad essa collegate sono improntati al rispetto dei reciproci interessi e delle reciproche opportunità.

Nei rapporti con le società controllate e collegate, è espressamente vietato ai Destinatari che ricoprono cariche sociali presso le stesse o presso la Società, di porre in essere/collaborare/dare causa alla realizzazione di fatti o atti che possano integrare le fattispecie di reato considerate ai fini del D. Lgs. n. 231/2001, ovvero di porre in essere o istigare altri a porre in essere pratiche corruttive di qualsiasi genere o natura.

IV. Rapporti con i dipendenti

IV.1 – Selezione, assunzione e formazione del personale

La selezione del personale è effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati, rispetto a quelli attesi ed alle esigenze interne, nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati. Le informazioni richieste sono strettamente collegate alla verifica degli aspetti previsti dal profilo professionale e psico-attitudinale, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato. La Società adotta, nell'attività di selezione, opportune misure al fine di evitare favoritismi ed agevolazioni di sorta.

Il personale è impiegato con regolare contratto di lavoro (anche interinale), di prestazione professionale o di stage: non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare.

L'azienda mette a disposizione delle persone strumenti informativi e formativi con l'obiettivo di valorizzare le specifiche competenze e conservare il valore professionale del personale. È prevista una formazione istituzionale, erogata in determinati momenti della vita professionale (ad esempio per i neo assunti è prevista una introduzione all'attività) ed una formazione ricorrente rivolta al personale operativo (ad esempio, la

formazione in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro, in materia di gestione degli adempimenti ex D.Lgs. 231/2001 e di rispetto del Codice Etico).

IV.2 – Gestione del personale

L'accesso ai ruoli e/o agli incarichi nell'ambito dell'organizzazione aziendale è definito in considerazione delle competenze e delle capacità dei singoli, sulla base delle specifiche esigenze della Società e senza discriminazione alcuna di sesso, razza, religione, convinzioni politiche.

Nelle fasi di avanzamento di carriera dei dipendenti sono adottati esclusivamente criteri meritocratici, senza alcun tipo di favoritismo e clientelismo.

IV.3 - Obblighi dei dipendenti

Tutti i dipendenti di Test Industry si obbligano ad agire lealmente e nel pieno rispetto dei propri obblighi contrattuali, svolgendo le proprie mansioni sempre nell'esclusivo interesse della Società.

Ogni collaboratore è responsabile del proprio posto di lavoro. A ciascuno spetta la cura e la pulizia degli strumenti a sua disposizione. I personal computer in dotazione dovranno essere mantenuti nel miglior stato possibile e non potranno essere installati altri programmi se non quelli previsti dalla configurazione aziendale.

Le apparecchiature hardware messe a disposizione dall'azienda costituiscono a tutti gli effetti strumenti di lavoro e non possono essere utilizzati per fini personali. In particolare i file in essi contenuti, costituiscono patrimonio aziendale e non possono essere arbitrariamente danneggiati e/o distrutti.

È fatto divieto assoluto di utilizzare apparecchiature hardware atte alla copia e/o memorizzazione di file e dati, quali memorie di massa USB, computer portatili, dischi ottici, masterizzatori e qualsiasi altro supporto elettronico di archiviazione, salvo previa espressa autorizzazione da parte della Società.

Il collegamento Internet è uno strumento di lavoro e come tale deve essere impiegato; nella navigazione in Internet i dipendenti sono tenuti a rispettare le norme e i regolamenti adottati dalla Società al riguardo.

IV.4 – Salute e sicurezza sul lavoro

Le attività di Test Industry saranno sempre gestite nel pieno rispetto della vigente normativa in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro.

Test Industry adotterà e darà piena attuazione ad un adeguato sistema di monitoraggio, analisi e gestione dei rischi, che preveda il controllo e l'aggiornamento costante delle procedure di lavoro, con l'adozione delle migliori tecnologie disponibili per ridurre al minimo tali rischi.

La Società si impegna inoltre ad attuare periodici interventi formativi e di comunicazione nei confronti dei dipendenti, in modo da renderli pienamente consapevoli dei rischi connessi all'attività lavorativa, della normativa vigente in materia, e delle misure adottate a tutela della loro sicurezza.

Tutti i dipendenti e collaboratori dovranno impegnarsi al pieno rispetto delle misure di sicurezza adottate dalla Società, astenendosi dal compiere atti dolosi o colposi che possano essere fonte di pericolo per la salute propria o di altri lavoratori, e segnalando eventuali criticità e fattori di rischio nuovi o comunque non adeguatamente valutati dal sistema aziendale di gestione della sicurezza sul lavoro.

V. Norme di attuazione del Codice Etico

V.1- Comunicazione e Formazione

Test Industry si impegna a svolgere una costante attività di comunicazione e diffusione dei contenuti del Codice Etico, per garantire la sua conoscenza e comprensione da parte di tutti i Destinatari. In particolare, la Società provvederà a pubblicare sul proprio sito internet il Codice medesimo, e ad inserire un'ideale nota informativa nei contratti stipulati con tutti i Destinatari.

La Società predisporrà inoltre un adeguato piano di formazione in merito ai principi etici ed alle norme di comportamento sopra formalizzate, indirizzato a tutti i propri dipendenti, siano essi neoassunti, ovvero già in forza al momento dell'adozione del Codice Etico, con programmi differenziati in base al ruolo ed alle responsabilità di ciascuno.

V.2 - Attuazione del Codice Etico

Il Codice Etico è parte integrante del sistema di controllo e prevenzione degli illeciti instaurato da Test Industry ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

La Società affida la concreta attuazione del Codice Etico e il monitoraggio sulla sua corretta applicazione al proprio Organismo di Vigilanza (di seguito "OdV").

Per il pieno adempimento di tale funzione, l'OdV dovrà svolgere con costanza e professionalità i seguenti compiti:

- attività di monitoraggio sulla corretta interpretazione ed applicazione del Codice Etico, e sul pieno rispetto delle sue norme da parte di tutti i Destinatari;
- attività di comunicazione e diffusione dei contenuti del Codice Etico, ideando e promuovendo lo svolgimento dei piani di formazione aziendale;
- emissione di pareri vincolanti in merito alla revisione delle più rilevanti politiche e procedure allo scopo di garantirne la coerenza con il Codice Etico
- revisione periodica del Codice Etico, formulando le opportune proposte al CdA che provvede a valutarle ed, eventualmente, ad approvarle e formalizzarle;
- ricezione delle eventuali segnalazioni di violazioni del Codice Etico e loro trasmissione, se fondate, al CDA per l'adozione provvedimenti opportuni.

V.3 – Segnalazioni delle violazioni

Tutti i Destinatari si impegnano a segnalare tempestivamente all'OdV ogni eventuale violazione del Codice Etico della quale siano venuti a conoscenza nello svolgimento dei rispettivi compiti.

Le segnalazioni dovranno pervenire all'OdV in forma scritta e confidenziale, e l'OdV farà quanto necessario per garantire l'assoluto anonimato del segnalante e proteggerlo da qualsiasi ritorsione nel rispetto della normativa sul cosiddetto "Whistleblowing".

V.4 - Sanzioni

Le disposizioni del Codice Etico sono parte integrante delle obbligazioni contrattuali assunte dal personale nonché dai soggetti aventi relazioni d'affari con la Società.

La violazione dei principi e dei comportamenti indicati nel Codice Etico compromette il rapporto di fiducia tra l'azienda e gli autori della violazione, siano essi amministratori, dipendenti, consulenti, collaboratori, clienti o fornitori.

Per i dettagli del sistema disciplinare e dei meccanismi sanzionatori, si richiama tutto quanto previsto dal Modello 231 adottato da Test Industry.

In generale, le violazioni saranno perseguite nei seguenti termini:

- Per quanto concerne i dipendenti, attraverso provvedimenti disciplinari adeguati, indipendentemente dall'eventuale rilevanza penale dei comportamenti e dall'instaurazione di un procedimento penale nei casi in cui le condotte costituiscano reato. In particolare, le sanzioni saranno conformi alle regole ed alle logiche del contratto collettivo e individuale di lavoro applicato. I provvedimenti disciplinari vanno dal richiamo o ammonizione alla sospensione senza retribuzione, alla retrocessione e, nei casi più gravi, al licenziamento.
- Per quanto riguarda consulenti, collaboratori, clienti, fornitori ed altri soggetti aventi rapporti contrattuali con l'azienda, verranno attivate modalità specifiche di risoluzione del rapporto contrattuale.

È fatto salvo, inoltre, l'eventuale risarcimento dei danni di cui l'azienda dovesse soffrire per effetto della violazione da parte dei soggetti di cui sopra, delle prescrizioni contenute nel Codice Etico

V.5 – Iter di approvazione del Codice Etico e modifiche

Il presente Codice Etico è stato originariamente approvato dal Consiglio di Amministrazione di Test Industry in data 24/03/2023 quale specifico Allegato al Modello di organizzazione, gestione e controllo della Società adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Ogni variazione e/o integrazione del presente Codice Etico sarà approvata dal CdA di Test Industry previa consultazione dell'OdV e diffusa tempestivamente a tutti i Destinatari dello stesso.